

PIERGIORGIO SEMERANO
BY LUIGI PRESTINENZA PUGLISI

Piergiorgio Semerano nasce nel 1941. Si laurea all'università di Venezia con Giancarlo De Carlo, con il quale collabora per qualche tempo. È attratto dal genio di Carlo Scarpa. Non dallo stile unico e inimitabile sul quale si affannano i suoi mediocri continuatori, ma dalla capacità di dialogare con le preesistenze conservandone lo spirito più profondo, ma solo dopo averle alterate con interventi che oggi sarebbero giudicati violenti. Trovatosi a disagio nell'ambiente veneziano, scappa in Finlandia dove lavora per qualche mese con Alvar Aalto. Tenta di introdurre alcuni architetti nordici a Venezia, ma con scarso successo perché il linguaggio informale che fa seguito all'architettura organica fatica ad essere compreso da una scuola che è sempre più presa dai canoni storicisti e neorazionalisti. Apre uno studio a Padova, ma lo lascia spesso per viaggiare a lungo, quasi sempre da solo, in oriente, dove alterna la visita alle opere dell'antico passato - monasteri, fortezze, eremi - e di quello recente: Chandigarh di Le Corbusier e Dacca di Louis Kahn. Emigra per qualche tempo negli Stati Uniti, risiedendo di preferenza a New York, dove progetta e realizza negozi.

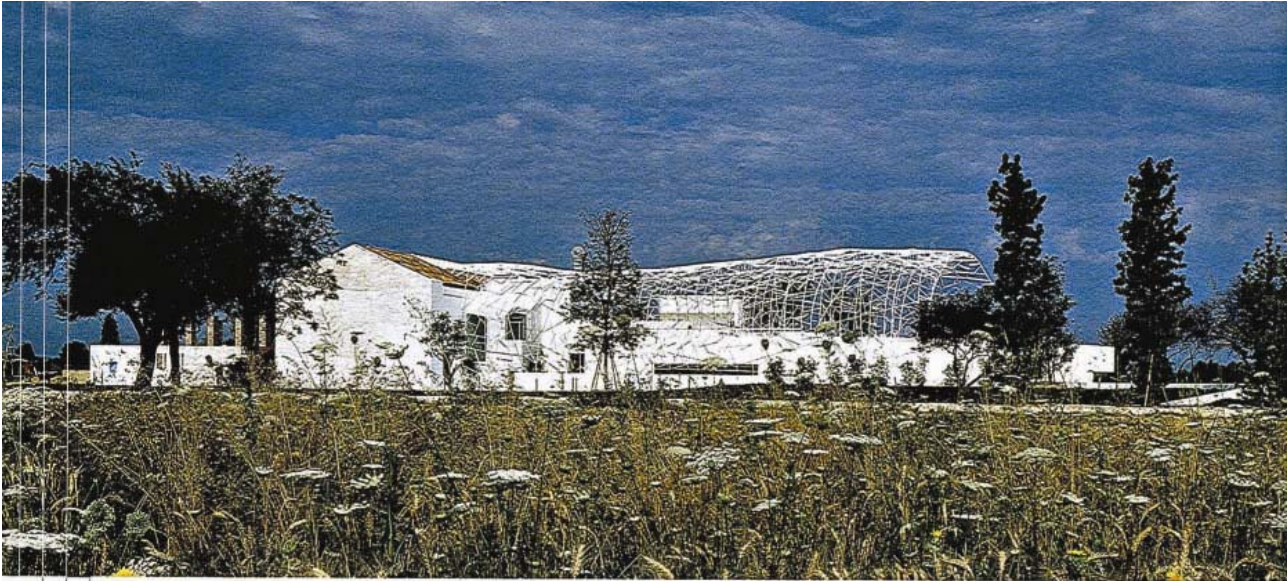
Potrebbe essere considerato un personaggio tipico della stagione che precede e segue il sessantotto: inquieto, curioso, intimamente antiaccademico, egualmente innamorato delle civiltà arcaiche e di quelle ultratecnologiche. E sulla stessa linea è la sua idea di architettura: intensa e anticanonica. Lontano dalle certezze di chi crede che la si possa progettare componendo in maniera più o meno riuscita una buona pianta e quattro prospetti. Fondata sull'idea del corpo umano in movimento nello spazio. "Ho sempre creduto" - mi racconta - "che un edificio debba privilegiare la successione delle cose. Non congelare lo sguardo in una immagine dominante, ma stimolare un'esperienza cinetica". Da qui un metodo di lavoro che lascia ampio spazio al cantiere e cioè al momento in cui il progettista ha modo di rendersi conto di quegli aspetti che nel chiuso dello studio sfuggono: la qualità e l'intensità della luce, i suoni e gli odori, il rapporto fisico tra gli spazi e colui che li utilizza. Più portata al fare che alla teoria, Semerano non gode della fama che è tributata durante gli anni settanta agli intellettuali designer radicali, capitanati da Alessandro Mendini e da Andrea Branzi. Si trova ugualmente sull'altra sponda rispetto al filone vincente dell'architettura italiana durante gli anni ottanta: quello dei

Piergiorgio Semerano was born in 1941. He graduated from Venice University under Giancarlo De Carlo, and worked with him for a certain time. He was also drawn to the genius of Carlo Scarpa. Not the uniquely inimitable style that his mediocre epigoni wax so enthusiastic about, but his ability to dialogue with the pre-existing architecture and preserve it, though only after changing the spirit of it in a way we would nowadays consider violent.

Feeling out of his element in the Venice milieu, Semerano decamped to Finland where he worked for some months with Alvar Aalto. He tried to introduce various Nordic architects to the Venice scene, but with limited success: the informal language deriving from organic architecture tended to be misunderstood by a school that was increasingly bound up with "historical" and neo-rational tenets. He set up a practice in Padua but was often away on lengthy, usually solitary, journeys to the East where he would alternately visit monuments of the remote past - monasteries, fortresses, hermitages - and works of recent years: Chandigarh by Le Corbusier and Louis Kahn's Dacca. For a while he emigrated to the United States, living in New York for preference, designing and fitting out stores there.

A typical product, one might say, of the years around 1968: restless, inquisitive, anti-academic to the core, as enamoured of archaic civilizations as of the ultra-technological. His idea of architecture follows much the same line: intensely anti-conformist, lacking the certainty exuded by some who see architectural design as about drawing up a decent plan and four elevations. To Semerano it is about the human body in movement and space. As he confided, "I've always felt a building should highlight the way things follow one another. Not freeze the gaze on a dominant image, but kindle a kinetic experience". Hence the site-oriented approach where the architect gains insights that elude him in the studio: the quality and brightness of the light, the sounds and smells. In short, the physical relationship between a space and those who will be making use of it.

More drawn to doing than theorizing, Semerano did not reap the 1970s tribute paid to the cerebral radical school of design led by Alessandro Mendini and Andrea Branzi. Again in the Eighties he found himself on the opposite side from the winning brand of Italian architecture: the



rossiani, della Tendenza, dell'architettura disegnata. L'occasione per emergere gli arriva relativamente tardi quando lo invitano nel Salento per ristrutturare una vecchia abitazione. Prima di mettere mano al progetto, Semerano chiede di dormire nel rudere "per captare" - dice - "il senso del luogo". La mattina resta affascinato dalla luce nitida e netta che penetra dalle finestre. Su questa organizza il proprio lavoro, che gli garantisce successo e continuità di incarichi. Decide di aprire uno studio tra Lecce e San Pietro, all'interno di un ex tabacchificio circondato da 13 ettari coltivati a grano e caratterizzato da un cortile piantato ad aranceto. Diventa la sua Tollesin. Il luogo dove apre un laboratorio frequentato da ragazzi di ogni nazionalità che vogliono fare un'esperienza di progettazione mentre osservano - come suggerisce Semerano - le stagioni cambiare.

Una delle sue opere a mio giudizio più interessanti è la casa a Casarano, recentemente completata. Si tratta della ristrutturazione di una abitazione di campagna alla quale aggiunge un paglione con funzione di soggiorno. Nell'intenzione dell'autore quest'ultimo è uno spazio vetrato trasparente, privo di pilastri, con una idea che appare azzardata anche dal punto di vista climatico. Una casa, infatti, è pensare a una casa vetrata in una località del nord America, come a Piano dove si trova la Glass House di Mies van der Rohe, un'altra è nel Salento, una delle regioni più soleggiate del sud Italia. Semerano risolve il problema circondando la forma curvilinea con una esile struttura in ferro a pianta quadrata sorretta da pilastri di circa 4 cm di diametro. Questi sono distanziati in maniera tale da rendere appena percepibile la loro funzione portante. Accanto, liberamente disposte, una fitta successione di canne in legno di cedro non strutturali e variamente colorati, che servono da brise-soleil. Dall'interno si ha così la sensazione di trovarsi in uno spazio libero e leggero, mentre dall'esterno il movimento delle canne conferisce alla costruzione un aspetto vibrante e atletico.

Non valendo abbattere la costruzione preesistente con tutte le sue memorie, Semerano ne ridisegna le facciate mediante uno schermo continuo in legno. Ha tre funzioni. Isola termicamente la costruzione con un diaframma che tiene in ombra le murature perimetrali. Include all'interno dello spazio abitativo alcuni giardini segreti che prolungano all'aperto la privacy delle stanze da letto. La casa viene così a godere, oltre che del parco comune, di spazi nei quali i componenti della famiglia

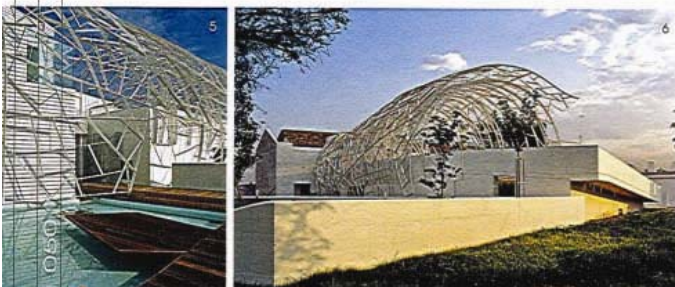
possono appartarsi. La terza funzione è di togliere alla preesistenza il suo aspetto banale eliminando alla vista le bucatore delle porte e delle finestre, che ricompaiono non appena si fanno scorrere i pannelli mobili di chiusura garantendo, attraverso questo artificio, una certa sicurezza dalle intrusioni esterne senza l'utilizzo di grate e persiane.

Lungo lo schermo perimetrale, infine, si arrampicherà la vegetazione "restituendo alla natura ciò che per un attimo le è stato sottratto". Con lo stesso destino è stata pensata anche una pergola generata dall'incontro di curve che sembrano ottenute per sottrazione, ritagliando un foglio di carta.

Altro lavoro originale dell'architetto è il bar-ristorante-albergo a Roncade, in provincia di Treviso, completato nel 2006, nato con l'idea di essere un'opera aperta, un complesso in cui non fosse la funzione a decidere la forma ma viceversa. Semerano infatti lo ha restaurato restituendo una pluralità di spazi esterni ciascuno dei quali dotato di una propria fisionomia, ma senza un uso definito. Questo si preciserà con il tempo a seconda delle circostanze che si presenteranno. "Un po'" - ci racconta - "come avviene con le diverse piazze di un paese". A rendere riconoscibile l'edificio, altrimenti un anonimo casolare di campagna dall'esterno, provvede una scultorea struttura leggera in acciaio, anch'essa senza una specifica funzione, se non quella di diventare un segno architettonico riconoscibile. Realizzata in officina e montata successivamente in cantiere è un esempio di quella capacità artigianale che forse si può trovare ancora solo in Italia.

La masseria La Castellana, vicino a Otranto, realizzata tra il 2000 e il 2003 è anch'essa emblematica dell'approccio dell'architetto. È stata ripulita attraverso un'opera di restauro che ne ha eliminato le superfetazioni, in modo da restituire alla massa architettonica il suo carattere evocativo, forse anche quello che non aveva mai avuto. Una volta resa la preesistenza in grado di dialogare con il nuovo, Semerano vi ha introdotto un tunnel in argilla cruda. Un percorso-segno di straordinaria forza materica che permette di godere lo spazio esistente da nuovi e inconsueti punti di vista. All'interno del tunnel alcuni minuti inseriti in ombra e in rame, che fanno pensare alla tradizione veneta e al migliore Scarpa, garantiscono alla struttura colori e riflessi inaspettati.

Luigi Prestinenza Puglisi



- 1-10/15 CASA DE MASI / DE MASI HOUSE CASARANO, LECCE, ITALY, 2008
- 2-5-6 RISTORANTE PERCHÉ / PERCHÉ RESTAURANT RONCADE, TREVISO, ITALY, 2006
- 3-7 MASSERIA LA CASTELLANA / LA CASTELLANA FARM OTRANTO, LECCE, ITALY, 2003
- 4-8-9 CASA MENGOTTO PIRRI / MENGOTTO PIRRI HOUSE TORREGGIA, PADOVA, ITALY, 1989
- 1-4-10/15 © STEFANO ZANARDI
- 2-5-6-8 © GUIDO LOTTI
- 3-7 © HENRY THOREAU
- 9 © PIERGIORGIO SEMERANO
- ALL IMAGES COURTESY PIERGIORGIO SEMERANO



Rossi school, Trend, design architecture. The opportunity to emerge came relatively late in the day when he was invited down to Salento to refurbish an old house. Before tackling the project Semerano asked leave to sleep in the ruin, "to pick up the feeling of the place", as he puts it. He was struck by the clear morning light flooding through the windows. Around that feature he arranged his whole operation. It brought him success and the commissions flowed, to the point where he decided to open a practice between Lecce and San Pietro inside a former tobacco factory surrounded by thirty acres of arable land and an orange grove for a courtyard. It became his Talliesin. The place where he would set up a laboratory attended by youngsters from all countries seeking design experience and - prompted by Semerano - watching the seasons change.

One of his most stunning works is the recently completed house at Casarano. The brief was to renovate a country residence and add on an extension serving to form a living room. The intention was to make this last a see-through glass area unencumbered with pillars. From the climate angle the idea might seem a trifle bold. It is one thing to find the Glass House at Plano in North America, designed by Mies van der Rohe, and another altogether being in the sunbaked Salento of southern Italy. Semerano got round the problem by wrapping the curving shape in a thin almost square-plan metal structure standing on columns some four centimetres in diameter. These are so spaced that the bearing function is hardly apparent, in juxtaposition with this is a free arrangement of non-structural wooden posts of differing colours serving as sunbreakers. From inside you thus get the sensation of being in a light, free space, while from outside the play of columns gives the construction a vibrant a-tectonic appearance.

Determined not to knock down the former building and lose its memories, Semerano re-designed the façade using a fence-like curtain-wall in wood. It serves three purposes. It insulates the building heat-wise, like a diaphragm shading the perimeter masonry. It incorporates indoors a number of secret gardens which allow bedroom privacy to spill out of doors. As well as their communal garden, the family members thus have places they can retire to. The third function is to remove the banality of the former structure, doing away with door and window apertures. These re-appear, needless to say, as soon as the

shutter panels are slid up - a trick by which the architect ensures some degree of security against intruders, as well as avoiding window bars and conventional shutters.

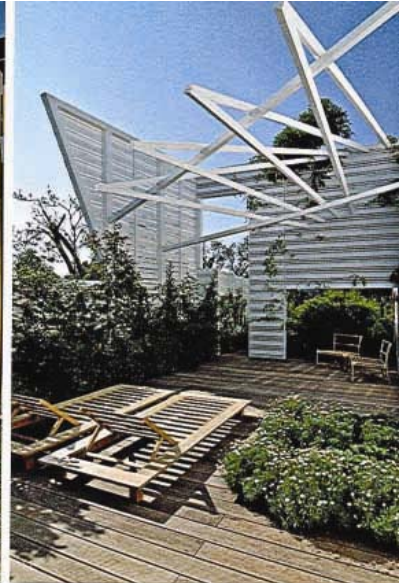
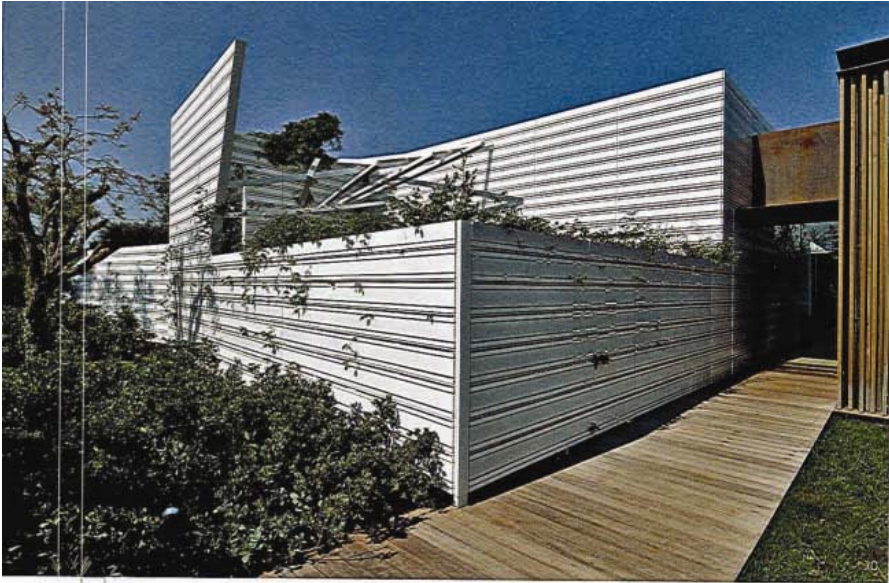
The "fence" is destined to have vegetation growing up it, "paying back nature for what has briefly been taken from her". On the same principle a pergola is formed out of the junction of curves like some paper cut-out.

Another original work is the bar-restaurant-hotel at Roncode, in the province of Treviso, completed in 2006. It sprang from the idea of creating an open-ended process, a complex in which it was not so much function dictating shape as the other way round. That is, Semerano's restoration put back a series of outdoor spaces each with their own physiognomy, though having no specific use. That would follow in time, as circumstances developed. "Something like what happens with the various squares in a small town", he described it. The building would look like an ordinary country property from the outside, but for a sculptural light steel structure made in a workshop and built up on site, again devoid of any specific function apart from being an architectural landmark. It is a perfect example of the craftsmanship's skill that maybe only in Italy can still be found.

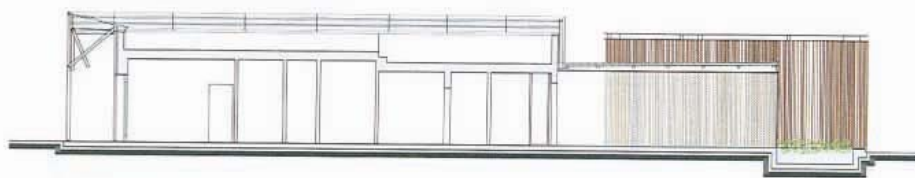
The farm complex, or *masseria*, called La Castellana near Otranto, work on which took from 2000 to 2003, is another emblem of the architect's approach. Renovation operations cleaned it of accretions, restoring character to the architectural mass, maybe even more than it ever had. Once he had got what used to be to dialogue with the new, Semerano put in a tunnel of raw clay. A texturally powerful hallmark-cum-pathway which enables the existing space to be enjoyed from new and unusual standpoints. The inside of the tunnel bears certain minute inlays of amber and copper, reminiscent of Venetian tradition and Scarpa at his best. These give the construction colour and unexpected reflections.

Luigi Prestinzenza Puglisi

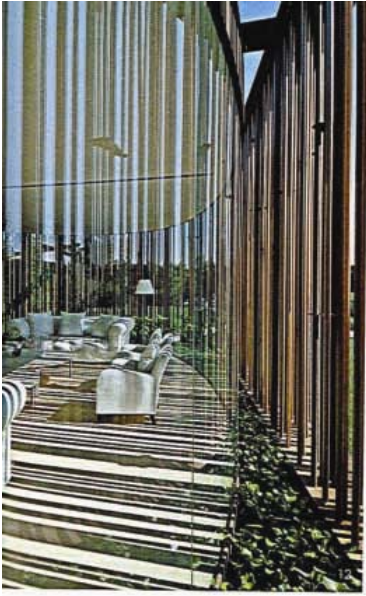




■ PLANIMETRIA - SCALA 1:500
SITE PLAN - SCALE 1:500



■ SEZIONE XX - SCALA 1:200
XX SECTION - SCALE 1:200



made in italy

- 1. INGRESSO
- 2. SOGGIORNO
- 3. VASCA PER PIANTE ACQUATICHE
- 4. SALA DA PRANZO
- 5. CUCINA
- 6. CAMERA
- 7. GUARDAROBA

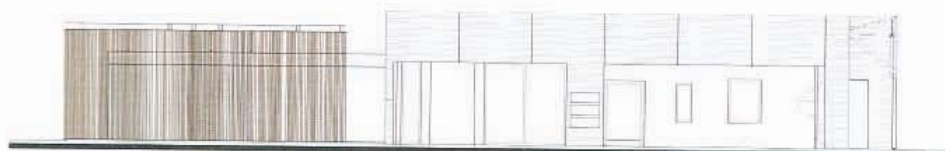
- 1. ENTRANCE
- 2. LIVING ROOM
- 3. WATER PLANT TANK
- 4. DINING ROOM
- 5. KITCHEN
- 6. BEDROOM
- 7. WARDROBE



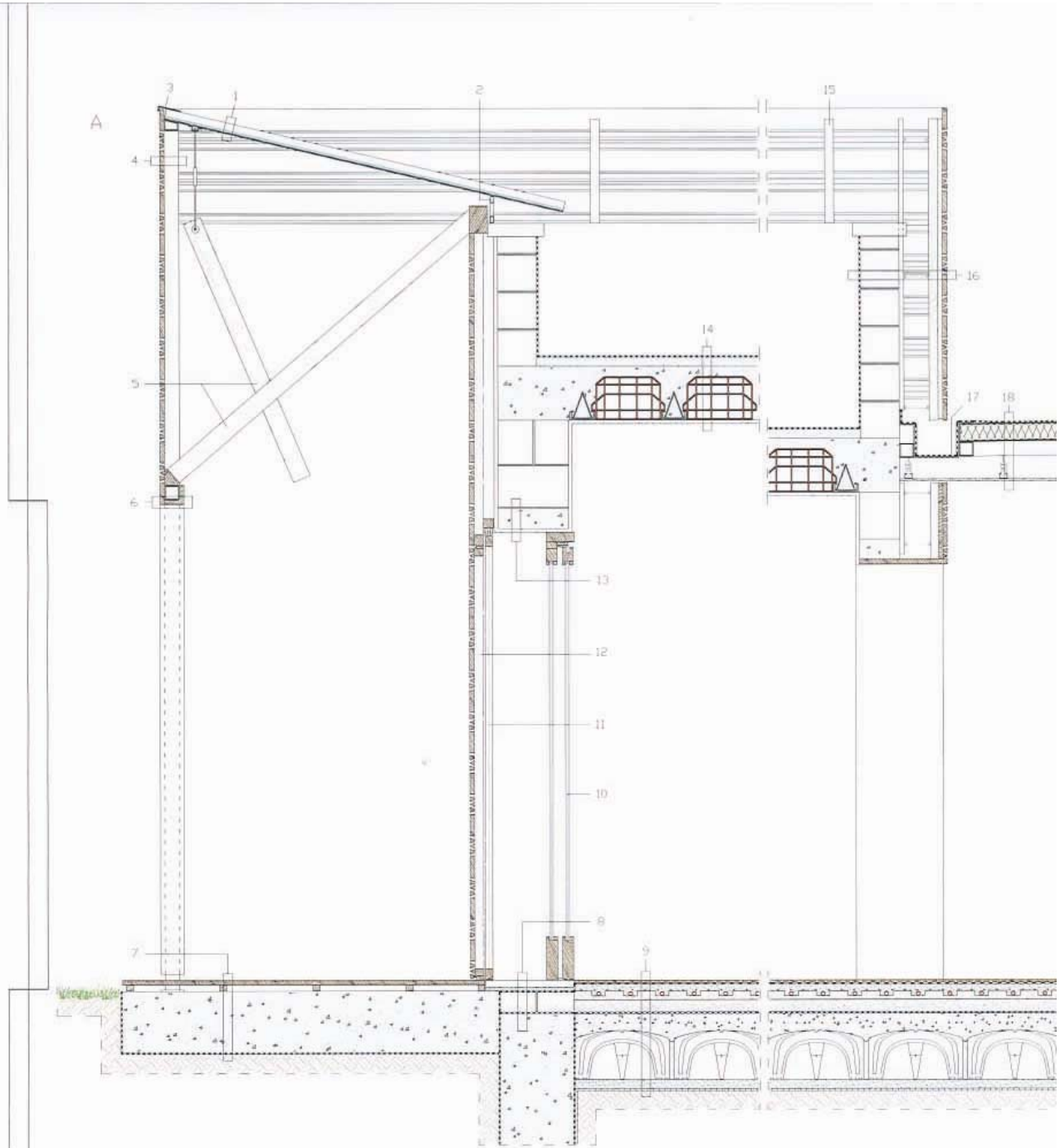
PIANTA PIANO TERRA - SCALA 1:200
GROUND FLOOR PLAN - SCALE 1:200



PROSPETTO NORD - SCALA 1:200
NORTH ELEVATION - SCALE 1:200



PROSPETTO OVEST - SCALA 1:200
WEST ELEVATION - SCALE 1:200



**DETTAGLI A, B: SISTEMA COSTRUTTIVO E INGRESSO
SEZIONI VERTICALE E ORIZZONTALE - SCALA 1:25**

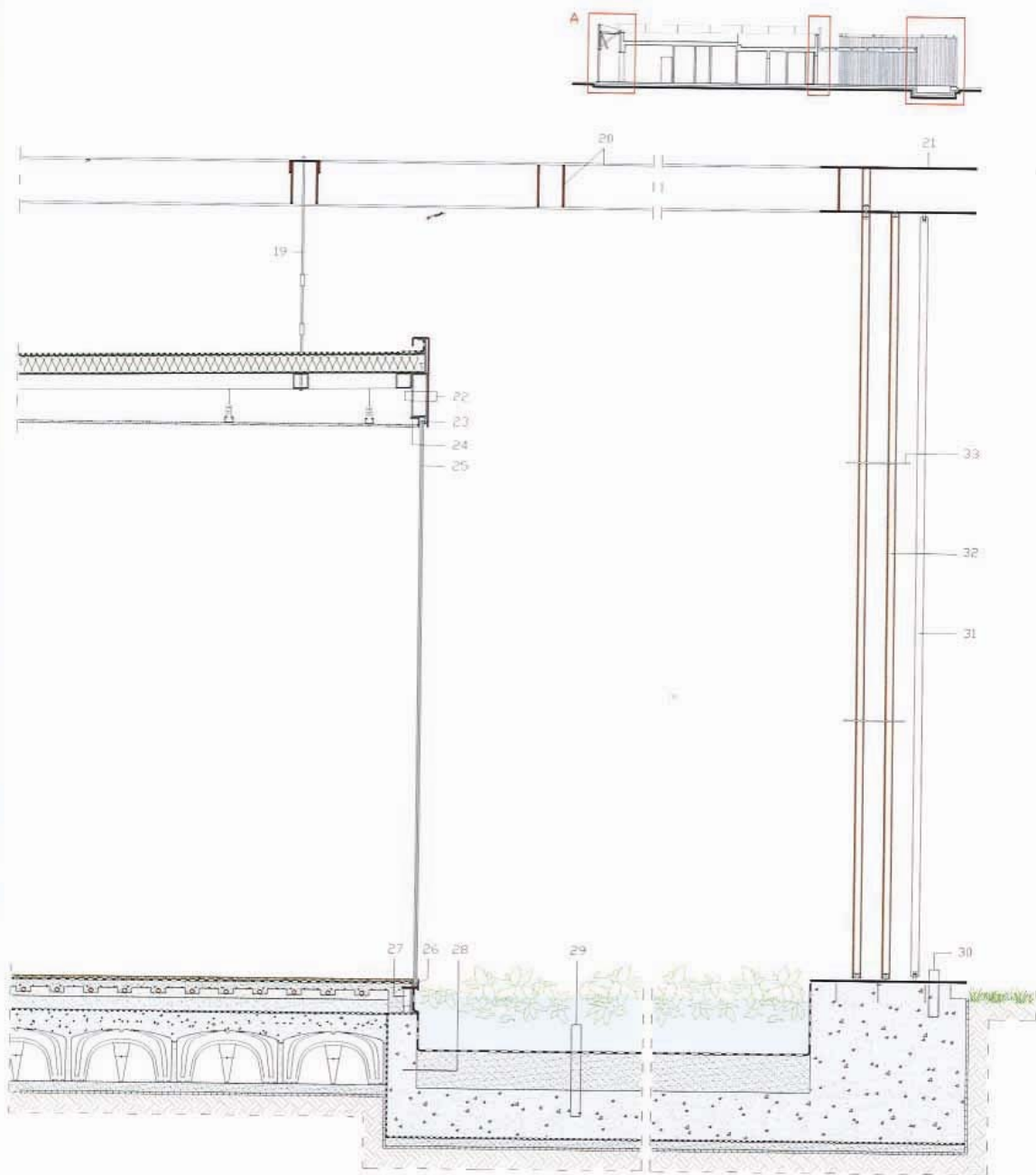
- 1- LUCERNARIO FORMATO DA VETRO STRATIFICATO 6+6 MM SU PROFILO IN ACCIAIO A 1 ROVESCIATA
- 2- TELAIO DI SUPPORTO DEL LUCERNARIO FORMATO DA PROFILI IN ACCIAIO A SEZIONE SCATOLARE 40X20 MM
- 3- SCOSSALINA IN FERRO ZINCATO
- 4- RIVESTIMENTO ESTERNO FORMATO DA LISTELLI IN LEGNO DI ROVERE COLORATO BIANCO SP 25 MM, TELAIO DI SUPPORTO IN PROFILI DI ACCIAIO A SEZIONE SCATOLARE 80X80 MM
- 5- SISTEMA FRANGISOLE FORMATO DA LISTELLI IN LEGNO DI TIGLIO 100X40 MM

- INCASTRATI A PETTINE APPESO ALLA STRUTTURA DEL LUCERNARIO CON TIRANTE REGOLABILE IN ACCIAIO E COLLEGATO TRAMITE CORRENTI IN LEGNO ALLE SOTTOSTRUTTURE
- 6- TELAIO DI SOSTEGNO DEL SISTEMA FRANGISOLE FORMATO DA CORRENTI E MONTANTI IN ACCIAIO A SEZIONE SCATOLARE 80X60 MM RIVESTITI DA LISTELLI IN LEGNO DI ROVERE COLORATO BIANCO SP 25 MM
 - 7- PAVIMENTAZIONE IN DOGHE DI LEGNO IROKO 25 MM, CORRENTE DI SOSTEGNO IN LEGNO, SOLAIO IN CALCESTRUZZO ARMATO 340 MM, MEMBRANA IMPERMEABILIZZANTE, TERRA COMPATTATA
 - 8- SOGLIA IN MARMO 40 MM, STRAIO

**DETTAGLI A, B: CONSTRUCTION
SYSTEM AND ENTRANCE
VERTICAL AND HORIZONTAL SECTIONS
SCALE 1:25**

- 1- SKYLIGHT WITH 1/4 + 1/4" (6+6 MM) LAMINATED GLASS ON STEEL INVERTED I-PROFILES
- 2- FRAME SUPPORTING SKYLIGHT FORMED BY 1.5/8 X 3/4" (40X20 MM) STEEL BOX PROFILES
- 3- GALVANIZED STEEL FLASHING
- 4- CLADDING IN 1" (25 MM) THICK OAK BOARDS PAINTED WHITE, SUPPORTING FRAME OF 3 1/8 X 3 1/8" (80X80 MM) STEEL BOX PROFILES
- 5- SUN SHADING FORMED BY BOX-JOINTED

- 6- FRAME SUPPORTING SUN SHADING FORMED BY 3 1/8 X 3 1/8" (80X80 MM) STEEL BOX PROFILES FINISHED WITH 1" (25 MM) THICK OAK BOARDS PAINTED WHITE
- 7- FLOOR IN 1" (25 MM) IROKO FLOORBOARDS, WOOD JOIST 13 3/8" (340 MM) REINFORCED CONCRETE SLAB, WATERPROOFING MEMBRANE, COMPACTED EARTH
- 8- 1 5/8" (40 MM) MARBLE THRESHOLD, 3/4" (20 MM) SCREED, WATERPROOFING



made in italy

**DETALLES A, B: SISTEMA CONSTRUCTIVO E INGRESO
SECCIONES VERTICAL Y HORIZONTAL
ESCALA 1:25**

- 1- CLARABOYA FORMADA POR VIDRIO ESTRATIFICADO 6+6 MM SOBRE PERIL DE ACERO EN T INVERTIDA
- 2- BASTIDOR DE SOPORTE DE LA CLARABOYA FORMADO POR PERFILES DE ACERO DE SECCIÓN DE ALMA VACÍA 40X20 MM
- 3- VIERTIAGUAS DE HIERRO ZINCADO
- 4- REVESTIMIENTO EXTERNO FORMADO POR RISTRELES DE MADERA DE ROBLE PINTADO DE BLANCO ESP 25 MM, BASTIDOR DE SOPORTE DE PERFILES DE ACERO DE SECCIÓN DE ALMA VACÍA 80X80 MM
- 5- SISTEMA PARASOL FORMADO POR

- 6- RISTRELES DE MADERA DE TILO 100X40 MM ENCASTRADOS COLGADO A LA ESTRUCTURA DE LA CLARABOYA CON TIRANTE REGULABLE DE ACERO Y CONECTADO MEDIANTE TRAVERSAS DE MADERA A LAS ESTRUCTURAS SECUNDARIAS
- 7- BASTIDOR DE SOPORTE DEL SISTEMA PARASOL FORMADO POR TRAVERSAS Y MONTANTES DE ACERO DE SECCIÓN DE ALMA VACÍA 80X80 MM REVESTIDOS POR RISTRELES DE MADERA DE ROBLE PINTADO DE BLANCO ESP 25 MM
- 8- PAVIMENTO DE TABLAS DE MADERA IROKO 25 MM, TRAVERSA DE SOPORTE DE MADERA, FORJADO DE HORMIGÓN ARMADO 340 MM, MEMBRANA IMPERMEABILIZANTE, TIERRA COMPACTADA

**DETAILS A, B: KONSTRUKTIONSSYSTEM
UND EINGANG
VERTIKAL- UND HORIZONTALSCHNITTE
MASSSTAB 1:25**

- 1- OBERLICHT AUS VERBUNDGLAS 6+6 MM AUF UMGEDREHTEM T-PROFIL AUS STAHL
- 2- STÜTZRAHMEN DES OBERLICHTS AUS STAHLPROFILIEN IM KASTENPROFIL 40X20 MM
- 3- ABDECKUNG AUS ZINKBLECH
- 4- AUSSENVERKLEIDUNG AUS WEISS GESTRICHENEN EICHENHOLZLEISTEN 25 MM, STAHLRAHMEN AUS KASTENPROFILIEN 80X80 MM
- 5- MIT VERSTELLBAREN STAHLSTREBEN AM

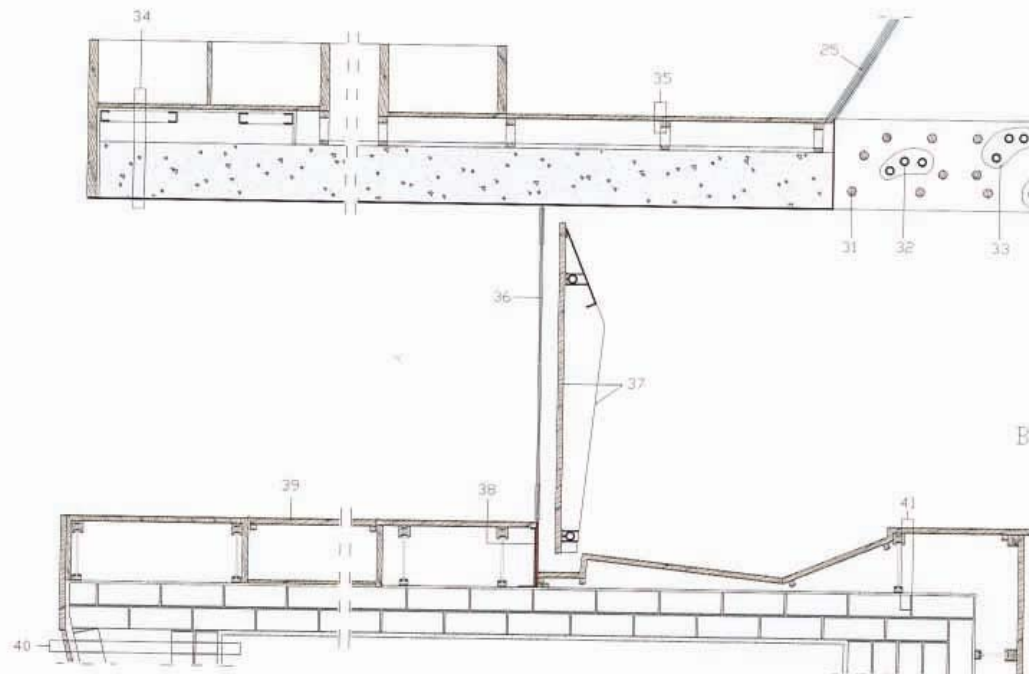
- 6- OBERLICHT BEFESTIGTE UND MIT HOLZGURTEN MIT DEN UNTERSTRUKTUREN VERBUNDENE SONNENBLENDE AUS LINDENHOLZLEISTEN 100X40 MM
- 7- STÜTZRAHMEN DER SONNENBLENDE AUS MIT WEISS GESTRICHENEN EICHENHOLZLEISTEN 25 MM VERKLEIDETEN STAHLPOSTEN UND GURTEN IM KASTENPROFIL 80X80 MM
- 8- BODEN MIT IROKO-HOLZBOHLEN 25 MM, HOLZGURT ALS STÜTZE, STAHLBETONDECKE 340 MM, WASSERABWESENDE MEMBRAN, KOMPAKTER ERDBODEN, MARMORSCHWELLE 40 MM, ESTRICH 20 MM, WASSERABWESENDE MEMBRAN, SOCKEL AUS

- DI POSA 20 MM. MEMBRANA IMPERMEABILIZZANTE, BASE IN BLOCCHI DI TUFO 110 MM. MEMBRANA IMPERMEABILIZZANTE, SETTO DI FONDAZIONE IN CALCESTRUZZO ARMATO
9. PAVIMENTAZIONE INTERNA IN LISTONI DI BAMBÙ 15 MM, BARRIERA AL VAPORE, MASSETTO DI POSA CON RETE ELETTROCALDATA E SISTEMA DI RISCALDAMENTO RADIANTE, STRATO ISOLANTE PREFORMATO, MASSETTO DI POSA 70 MM, MEMBRANA IMPERMEABILIZZANTE, SOLAIO IN CALCESTRUZZO ARMATO ALLEGGERITO CON ELEMENTI PLASTICI, GETTO IN CALCESTRUZZO DI LIVELLAMENTO 50 MM, MEMBRANA IN TESSUTO NON TESSUTO, TERRA COMPATTATA
 10. PORTA SCORREVOLE A TUTTA ALTEZZA CON INFISSO IN LEGNO E VETROCAMERA 6/10/6 MM.
 11. ZANZARIERA SCORREVOLE
 12. SCURO A BATTENTE IN LEGNO DI ROVERE COLORATO BIANCO
 13. PINTURA AD INTONACO 20 MM, ARCHITRAVE IN CALCESTRUZZO ARMATO 110 MM, MURO IN BLOCCHI DI TUFO
 14. COPERTURA PREESISTENTE FORMATA DA MEMBRANA IMPERMEABILIZZANTE, MASSETTO DI POSA PER LA FORMAZIONE

- DELLA PENDENZA, SOLAIO IN LATEROCEMENTO 300 MM, INTONACO
15. MONTANTE IN LEGNO DI ROVERE COLORATO BIANCO DI IRRIGIDIMENTO DEL SISTEMA DI RIVESTIMENTO
 16. RIVESTIMENTO ESTERNO FORMATO DA LISTELLI IN LEGNO DI ROVERE COLORATO BIANCO SP 25 MM, LISTELLO DISTANZIATORE IN LEGNO 25 MM, MONTANTE IN LEGNO 50 MM, DISTANZIATORE IN ACCIAIO, PROFILO IN ACCIAIO A C 25 MM, MURO PREESISTENTE IN BLOCCHI DI TUFO 220 MM, MEMBRANA IMPERMEABILIZZANTE
 17. CANALINA DI RACCOLTA DELLE ACQUE METEORICHE FORMATA DA LAMIERA SAGOMATA IN ACCIAIO
 18. COPERTURA DEL PADIGLIONE FORMATA DA MEMBRANA IMPERMEABILIZZANTE, PANNELLO SANDWICH IN ALLUMINIO CON ISOLANTE INTERNO 100 MM, TELAI DI SUPPORTO IN PROFILI DI ACCIAIO A SEZIONE SCATOLARE 80X80 MM APPESI ALLA SOVRASTRUTTURA, CONTROSOFFITTO FORMATO DA PANNELLI IN CARTONGESSO 12,5 MM SU PROFILI IN ACCIAIO A C APPESI CON TIRANTI AL TELAI
 19. TIRANTE REGOLABILE IN ACCIAIO
 20. SISTEMA DI SUPPORTO DELLA COPERTURA DEL PADIGLIONE IN TRAVI FORMATE DA PIATTI SALDATI IN ACCIAIO

- COR-TEN 220X10 MM
21. TRAVE DI BORDO IN PIATTI SALDATI DI ACCIAIO COR-TEN
 22. FASCIA DI CHIUSURA IN ACCIAIO COR-TEN, TRAVE PERIMETRALE FORMATA DA PIATTI SALDATI IN ACCIAIO
 23. PROFILO DISTANZIATORE IN ACCIAIO A SEZIONE SCATOLARE
 24. ANGOLARE FERMAVETRO IN ACCIAIO COR-TEN
 25. FACCIATA VETRAIA CONTINUA FORMATA DA VETRO CURVATO STRATIFICATO 8+8 MM
 26. PIATTO SAGOMATO IN ACCIAIO COR-TEN SP 10 MM
 27. PEDINO DI APPOGGIO REGOLABILE
 28. CORDOLO IN CALCESTRUZZO ARMATO
 29. VASCA PER PIANTE ACQUATICHE FORMATA DA MEMBRANA IMPERMEABILIZZANTE, MASSETTO DI POSA 200 MM, SOLAIO IN CALCESTRUZZO ARMATO 250 MM
 30. BASE PERIMETRALE FORMATA DA RAITO IN ACCIAIO COR-TEN 10 MM, CORDOLO IN CALCESTRUZZO ARMATO
 31. SISTEMA DI SCHERMATURA ESTERNA IN CANNE DI LEGNO DI CEDRO Ø 40 MM
 32. STRUTTURA PORTANTE IN PROFILI TUBOLARI DI ACCIAIO COR-TEN Ø 40 MM CON FISSAGGIO A SCOMPARSA
 33. PIASTRA IN ACCIAIO COR-TEN DI IRRIGIDIMENTO DELLA

- STRUTTURA VERTICALE
34. LIBRERIA IN LEGNO DI CEDRO, NICCHIA PER IL PASSAGGIO DEGLI IMPIANTI FORMATA DA PANNELLO IN CARTONGESSO 12,5 MM SU TELAI IN PROFILI DI ACCIAIO A C, SETTO IN CALCESTRUZZO ARMATO 250 MM, LAMIERA DI RIVESTIMENTO IN ACCIAIO COR-TEN
 35. PANNELLO IN LEGNO DI CEDRO 20 MM, TELAI DI SUPPORTO IN CORRENTI E MONTANTI IN LEGNO
 36. PORTA INTERNA IN VETRO STRATIFICATO 5+5 MM
 37. PORTA ESTERNA APRIBILE A SCOMPARSA FORMATA DA LISTELLI IN LEGNO DI ROVERE COLORATI BIANCHI E LAMIERE DI ACCIAIO COR-TEN SU STRUTTURA IN ACCIAIO
 38. DOPPIA LAMIERA IN ACCIAIO COR-TEN DI CHIUSURA
 39. VANO GUARDAROBA A SCOMPARSA
 40. RIVESTIMENTO IN PANNELLI DI CEDRO 20 MM, INTONACO, MURO IN BLOCCHI DI TUFO 110 MM, CAMERA D'ARIA, MURO IN BLOCCHI DI TUFO 200 MM, INTONACO
 41. RIVESTIMENTO ESTERNO FORMATO DA LISTELLI IN LEGNO DI ROVERE COLORATO BIANCO SP 25 MM, MONTANTE IN LEGNO 50X50 MM, DISTANZIATORE IN ACCIAIO, PROFILO IN ACCIAIO A C 40X25 MM, INTONACO, MURO IN BLOCCHI DI TUFO



- MEMBRANA, BASE IN 4 3/8" (110 MM) TUFA BLOCKS, WATERPROOFING MEMBRANE, REINFORCED CONCRETE FOUNDATION
9. FLOOR IN 6/8" (15 MM) BAMBOO FLOORBOARDS, VAPOUR BARRIER, SCREED WITH ELECTROWELDED REINFORCING MESH AND RADIANT HEATING SYSTEM, PREFORMED INSULATION LAYER, 2 3/4" (70 MM) SCREED, WATERPROOFING MEMBRANE, REINFORCED LIGHTWEIGHT CONCRETE SLAB WITH PLASTIC COMPONENTS, 2" (50 MM) LEVELLING CONCRETE FILL, NON-WOVEN MEMBRANE, COMPACTED EARTH
 10. FLOOR-TO-CEILING SLIDING WOOD DOOR WITH 1/4" - 3/8" - 1/4" (6/10/6 MM) DOUBLE GLAZING
 11. SLIDING INSECT SCREEN
 12. SIDE-HUNG OAK SHUTTER PAINTED WHITE
 13. 3/4" (20 MM) RENDER, 4 3/8" (110 MM) REINFORCED CONCRETE LINTEL, WALL IN TUFA BLOCKS
 14. PRE-EXISTING ROOF FORMED BY WATERPROOFING MEMBRANE, SCREED FORMING SLOPE, 11 7/8" (300 MM) CONCRETE AND MASONRY SLAB, RENDER

15. OAK UPRIGHT PAINTED WHITE BRACING CLADDING
16. CLADDING FORMED BY 1" (25 MM) THICK OAK BOARDS PAINTED WHITE, 1" (25 MM) WOOD SPACER BOARD, 2" (50 MM) WOOD UPRIGHT STEEL SPACER, 1" (25 MM) STEEL C-PROFILE, PRE-EXISTING WALL IN 8 5/8" (220 MM) TUFA BLOCKS, WATERPROOFING MEMBRANE
17. RAINWATER GUTTER IN SHAPED SHEET STEEL
18. SUNROOM ROOF FORMED BY WATERPROOFING MEMBRANE, ALUMINUM SANDWICH PANEL WITH 4" (100 MM) INTERNAL INSULATION, FRAME OF 3 1/8" X 3 1/8" (80X80 MM) STEEL BOX PROFILES SUSPENDED FROM STRUCTURE, FALSE CEILING IN 1/2" (12,5 MM) GYPSUM BOARD ON STEEL C-PROFILES SUSPENDED BY TIE RODS FROM FRAME
19. ADJUSTABLE STEEL TIE ROD
20. SUNROOM ROOF CONSISTING OF BEAMS FORMED BY WELDED 8 5/8" X 3/8" (220X10 MM) COR-TEN STEEL PLATES
21. EDGE BEAM FORMED BY WELDED COR-TEN STEEL PLATES

22. COR-TEN STEEL FASCIA, PERIMETER BEAM FORMED BY WELDED STEEL PLATES
23. STEEL BOX-SHAPED PROFILE SPACER
24. COR-TEN STEEL GLAZING STOP
25. GLAZED CURTAIN WALL WITH CURVED 5/16" + 5/16" (8+8 MM) LAMINATED GLASS
26. SHAPED 3/8" (10 MM) THICK COR-TEN STEEL PLATE
27. ADJUSTABLE FOOT
28. REINFORCED CONCRETE EDGE
29. TANK FOR AQUATIC PLANTS FORMED BY WATERPROOFING MEMBRANE, 7 7/8" (200 MM) SCREED, 9 7/8" (250 MM) REINFORCED CONCRETE SLAB
30. PERIMETER BASE FORMED BY 3/8" (10 MM) COR-TEN STEEL PLATE, REINFORCED CONCRETE EDGE
31. EXTERIOR SUN SHADING IN Ø 1 5/8" (40 MM) CEDAR RIDDS
32. LOAD BEARING STRUCTURE IN Ø 1 5/8" (40 MM) COR-TEN STEEL PIPE PROFILES WITH RECESSED FASTENING
33. COR-TEN STEEL PLATE BRACING VERTICAL STRUCTURE
34. CEDAR BOOKCASE, INSTALLATION SPACE FORMED BY 1/2" (12,5 MM) GYPSUM

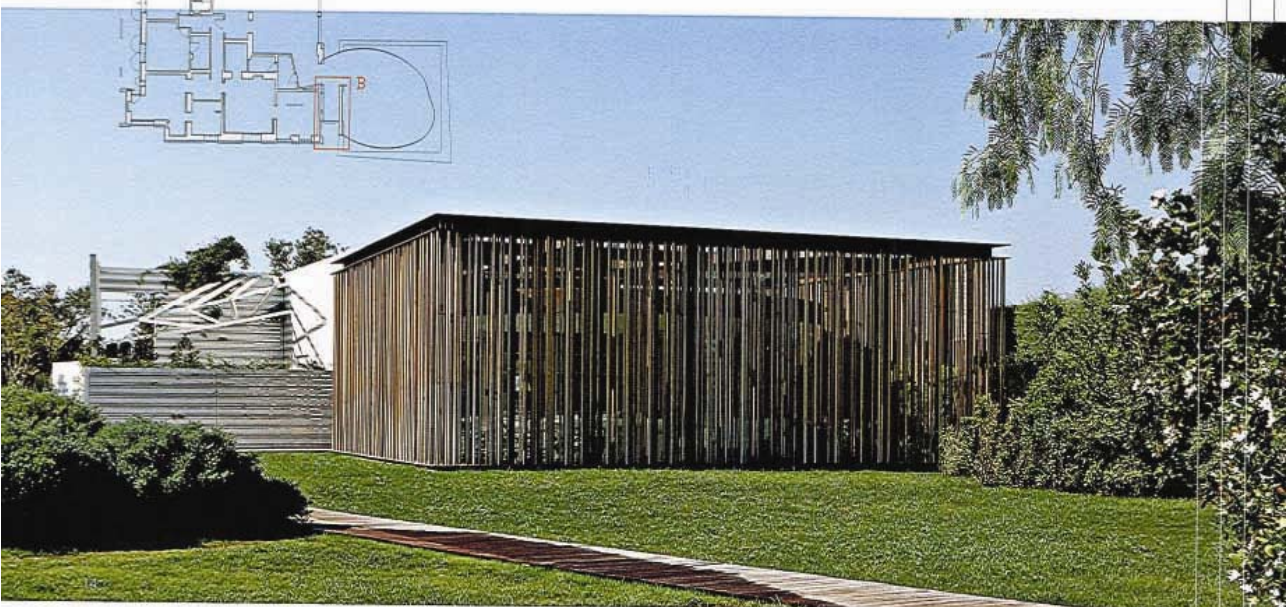
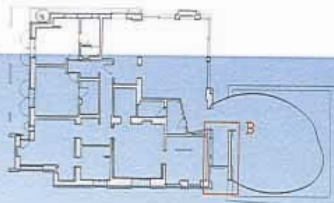
35. BOARD ON STEEL C-PROFILES, 9 7/8" (250 MM) REINFORCED CONCRETE STRUCTURE, COR-TEN STEEL SHEETING FINISH
36. 3/4" (20 MM) CEDAR PANEL, WOOD STUDS AND NOOGINGS
37. 3/16" + 3/16" (5+5 MM) LAMINATED GLASS INTERIOR DOOR
38. DISAPPEARING EXTERIOR DOOR FORMED BY OAK BOARDS PAINTED WHITE AND COR-TEN STEEL SHEETING ON STEEL STRUCTURE
39. DOUBLE COR-TEN STEEL SHEETING CLOSURE
40. DISAPPEARING WARDROBE
41. 3/4" (20 MM) CEDAR PANELLING, RENDER, WALL IN 4 3/8" (110 MM) TUFA BLOCKS, AIRSPACE WALL IN 7 7/8" (200 MM) TUFA BLOCKS, RENDER
42. CLADDING IN 1" (25 MM) THICK OAK BOARDS PAINTED WHITE, 2 X 2" (50X50 MM) WOOD UPRIGHT, STEEL SPACER, 1 5/8" X 1" (40X25 MM) STEEL C-PROFILE, RENDER, WALL IN TUFA BLOCKS

- 8- UMBRAL DE MÁRMOL 40 MM, CAPA DE COLOCACIÓN 20 MM, MEMBRANA IMPERMEABILIZANTE, BASE DE BLOQUES DE TUFO 110 MM, MEMBRANA IMPERMEABILIZANTE, MURO DE CIMENTO DE HORMIGÓN ARMADO
- 9- PAVIMENTO INTERNO DE LISTONES DE BAMBÚ 15 MM, BARRERA AL VAPOR, CARPETA DE COLOCACIÓN CON RED ELECTROSOLDADA Y SISTEMA DE CALEFACCIÓN RADIANTE, CARPA AISLANTE PREFORMADA, CARPETA DE COLOCACIÓN 70 MM, MEMBRANA IMPERMEABILIZANTE, FORJADO DE HORMIGÓN ARMADO ALIGERADO CON ELEMENTOS PLÁSTICOS, COLADA DE HORMIGÓN DE NIVELACIÓN 50 MM, MEMBRANA DE TELA NO TEJIDA, TIERRA COMPACTADA
- 10- PUERTA CORREDERA DE SUELO A TECHO CON CARPINTERÍA DE MADERA Y VIDRIO DOBLE CON CÁMARA DE AIRE 6/10/6 MM
- 11- MOSQUITERO CORREDERO
- 12- POSTIGO A BATIENTE DE MADERA DE ROBLE PINTADO DE BLANCO
- 13- ACABADO DE ENFOSCADO 20 MM, DINTEL DE HORMIGÓN ARMADO 110 MM, MURO DE BLOQUES DE TUFO
- 14- CUBIERTA PREEXISTENTE FORMADA POR MEMBRANA IMPERMEABILIZANTE, CARPETA DE COLOCACIÓN PARA LA FORMACIÓN

- DE LA PENDIENTE, FORJADO DE BOVEDILLA CERÁMICA 300 MM, ENFOSCADO
- 15- MONTANTE DE MADERA DE ROBLE PINTADO DE BLANCO DE RIGIDIZACIÓN DEL SISTEMA DE REVESTIMIENTO
- 16- REVESTIMIENTO EXTERNO FORMADO POR RISTRELES DE MADERA DE ROBLE PINTADO DE BLANCO ESP 25 MM, RISTREL DISTANCIADOR DE MADERA 25 MM, MONTANTE DE MADERA 50 MM, DISTANCIADOR DE ACERO, PERFIL DE ACERO EN C 25 MM, MURO PREEXISTENTE DE BLOQUES DE TUFO 220 MM, MEMBRANA IMPERMEABILIZANTE
- 17- CANALÓN DE RECOGIDA DE LAS AGUAS PLUVIALES FORMADO POR CHARA CONFORMADA DE ACERO
- 18- CUBIERTA DEL PABELLÓN FORMADA POR MEMBRANA IMPERMEABILIZANTE, PANEL SANDWICH DE ALUMINIO, CON AISLANTE INTERNO 100 MM, BASTIDOR DE SOPORTE DE PERFILES DE ACERO DE SECCIÓN DE ALMA VACÍA 80X80 MM, COLGADOS A LA SOBRESTRUCTURA, FALSO TECHO FORMADO POR PANELES DE CARTÓN-YESO 12,5 MM SOBRE PERFILES DE ACERO EN C COLGADOS CON TIRANTES AL BASTIDOR
- 19- TIRANTE REGULABLE DE ACERO
- 20- SISTEMA DE SOPORTE DE LA CUBIERTA DEL PABELLÓN DE VIGAS FORMADAS POR PLACAS SOLDADAS DE ACERO

- CORTEN 220X10 MM
- 21- VIGA DE BORDE DE PLACAS SOLDADAS DE ACERO CORTEN
- 22- BANDA DE CIERRE DE ACERO CORTEN, VIGA PERIMETRAL FORMADA POR PLACAS SOLDADAS DE ACERO
- 23- PERIL DISTANCIADOR DE ACERO DE SECCIÓN DE ALMA VACÍA
- 24- ANGULAR DE JUNQUILLO DE ACERO CORTEN
- 25- FACHADA ACRISTALADA CONTINUA FORMADA POR VIDRIO CURVADO ESTRATIFICADO 8+8 MM
- 26- PLACA CONFORMADA DE ACERO CORTEN ESP 10 MM
- 27- PIE DE APOYO REGULABLE
- 28- CORDÓN DE HORMIGÓN ARMADO
- 29- PILETA PARA PLANTAS ACUÁTICAS FORMADA POR MEMBRANA IMPERMEABILIZANTE, CARPETA DE COLOCACIÓN 200 MM, FORJADO DE HORMIGÓN ARMADO 250 MM
- 30- BASE PERIMETRAL FORMADA POR PLACA DE ACERO CORTEN 10 MM, CORDÓN DE HORMIGÓN ARMADO
- 31- SISTEMA DE PROTECCIÓN EXTERNA DE VARAS DE MADERA DE CEDRO Ø 40 MM
- 32- ESTRUCTURA PORTANTE DE PERFILES TUBULARES DE ACERO CORTEN Ø 40 MM CON PLACA DE ACERO ESCONDIDA
- 33- PLACA DE ACERO CORTEN DE RIGIDIZACIÓN

- DE LA ESTRUCTURA VERTICAL
- 34- LIBRERÍA DE MADERA DE CEDRO, NICHOS PARA EL PASAJE DE LAS INSTALACIONES FORMADO POR PANEL DE CARTÓN-YESO 12,5 MM SOBRE BASTIDOR DE PERFILES DE ACERO EN C, MURO DE HORMIGÓN ARMADO 250 MM, CHARA DE REVESTIMIENTO DE ACERO CORTEN
- 35- PANEL DE MADERA DE CEDRO 20 MM, BASTIDOR DE SOPORTE DE TRAVERSAS Y MONTANTES DE MADERA
- 36- PUERTA INTERNA DE VIDRIO ESTRATIFICADO 5+5 MM
- 37- PUERTA EXTERNA QUE SE ABRE ESCONDIDA FORMADA POR RISTRELES DE MADERA DE ROBLE Y CHARAS DE ACERO CORTEN SOBRE ESTRUCTURA DE ACERO
- 38- DOBLE CHARA DE ACERO CORTEN DE CIERRE
- 39- AMBIENTE GUARDARROPAS ESCONDIDO
- 40- REVESTIMIENTO DE PANELES DE CEDRO 20 MM, ENFOSCADO, MURO DE BLOQUES DE TUFO 110 MM, CÁMARA DE AIRE, MURO DE BLOQUES DE TUFO 200 MM, ENFOSCADO
- 41- REVESTIMIENTO EXTERNO FORMADO POR RISTRELES DE MADERA DE ROBLE PINTADO DE BLANCO ESP 25 MM, MONTANTE DE MADERA 50X50 MM, DISTANCIADOR DE ACERO, PERIL DE ACERO EN C 40X25 MM, ENFOSCADO, MURO DE BLOQUES DE TUFO



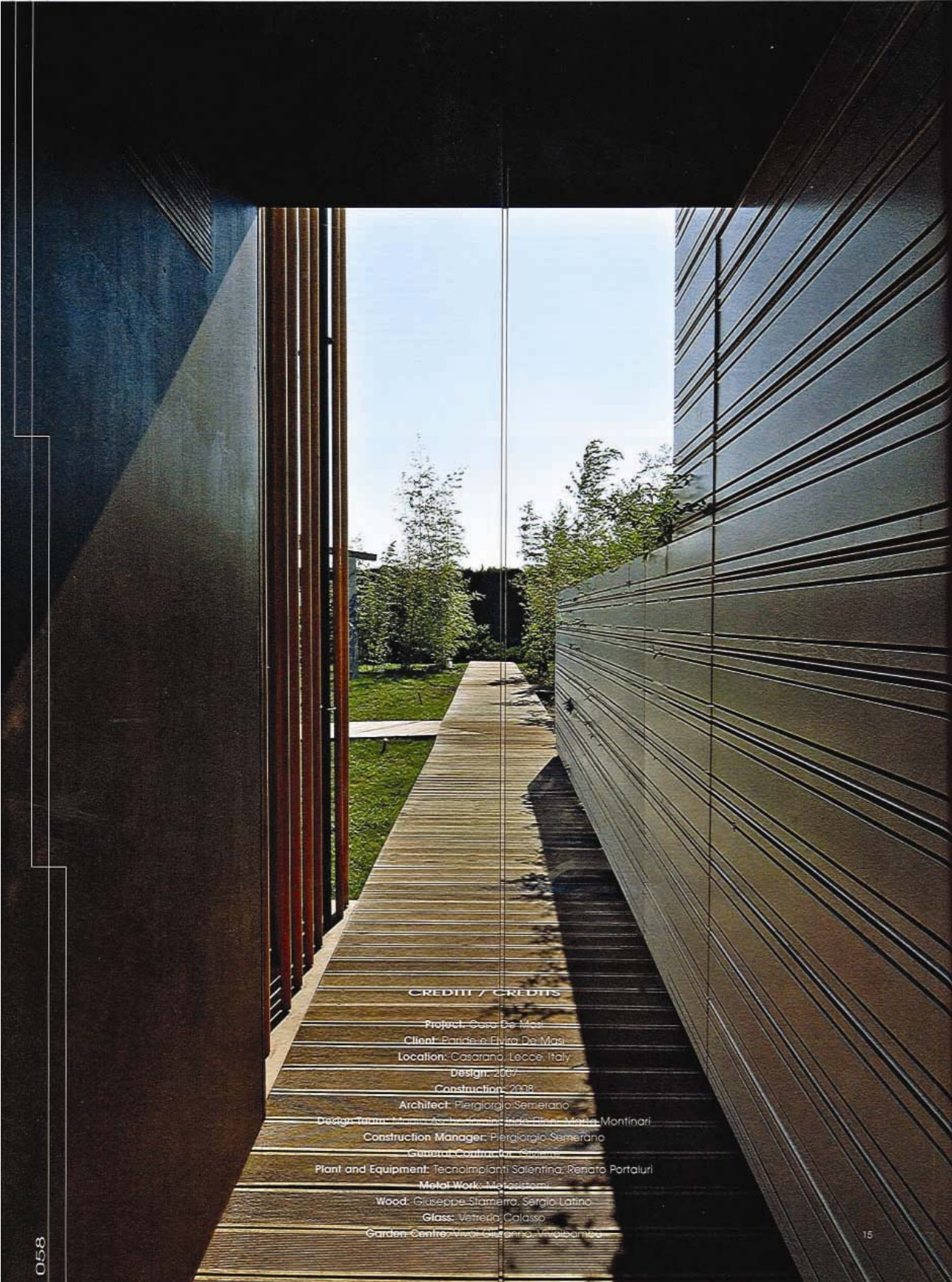
- TUFFSTEINBLÖCKEN 110 MM, WASSERABWEISENDE MEMBRAN, FUNDAMENTMAUER AUS STAHLBETON
- 9- INNENBODEN MIT BAMBUSPARKETT 15 MM, DAMPSPERRE, ESTRICH MIT ELEKTROVERSCHWEISSTES GITTER UND HEIZELEMENTEN, VORGEFORMTE DÄMMSCHICHT, ESTRICH 70 MM, WASSERABWEISENDE MEMBRAN, ARMIERTE LEICHTBETONDECKE MIT KUNSTSTOFFELEMENTEN, BETONLAGE 50 MM, VLIESTOFF, KOMPAKTER ERDBODEN
- 10- SCHIEBETÜR AUF GESCHOSSHOHE MIT HOLZRAHMEN UND ISOLIERGLAS 6/10/6 MM
- 11- VERSCHIEBARES FLIEGENGITTER
- 12- FENSTERLÄDEN AUS WEISS GESTRICHENEM EICHENHOLZ
- 13- FINISH MIT PUTZ 20 MM, ARCHITRAV AUS STAHLBETON 110 MM, MAUER AUS TUFFSTEINBLÖCKEN
- 14- EXISTIERENDES DACH MIT WASSERABWEISENDER MEMBRAN, ESTRICH ZUR GEFÄLLEBILDUNG, HÖHLZIEGELDECKE 300 MM, PUTZ
- 15- WEISS GESTRICHENER EICHENHOLZPOSTEN ZUR VERSTÄRKUNG DER VERKLEIDUNG

- 16- EXTERNE VERKLEIDUNG AUS WEISS GESTRICHENEN EICHENHOLZLEISTEN 25 MM, DISTANZLEISTEN 25 MM, HOLZPFOSTEN 50 MM, DISTANZELEMENTE AUS STAHL, C-PROFIL AUS STAHL 25 MM, EXISTIERENDE MAUER AUS TUFFSTEINBLÖCKEN 220 MM, WASSERABWEISENDE MEMBRAN
- 17- REGENRINNE AUS GEFÖRMTEM STAHLBLECH
- 18- DACH DES PAVILLONS MIT WASSERABWEISENDER MEMBRAN, SANDWICH-PANEEL AUS ALUMINIUM MIT INNEN LIEGENDER DÄMMUNG 100 MM, AN DER STRUKTUR HÄNGENDER STAHLRAHMEN AUS KASTENPROFILEN 80X80 MM, ABSENHÄNGIGE DECKE AUS GIPS-KARTON-PANELEN 12,5 MM AUF MIT ZUGSTREBEN AM RAHMEN BEFESTIGTEN C-PROFILIEN AUS STAHL
- 19- VERSTELLBARE STAHLSTREBE
- 20- STÜTZSYSTEM DES PAVILLONDACHS MIT TRÄGERN AUS VERSCHWEISSTEN CORTEN-STAHLPLATTEN 220X10 MM
- 21- RANDTRÄGER AUS VERSCHWEISSTEN CORTEN-STAHLPLATTEN
- 22- ABSCHLUSS AUS CORTEN-STAHL, RANDTRÄGER AUS

- VERSCHWEISSTEN STAHLPLATTEN
- 23- DISTANZPROFIL AUS STAHL IM KASTENPROFIL
- 24- GLASLEISTE AUS CORTEN-STAHL
- 25- DURCHGEHENDE GLASFASADE MIT GEBOGENEM VERBUNDGLAS 8+8 MM
- 26- GEFORMTE CORTEN-STAHLPLATTE 10 MM
- 27- VERSTELLBARER FUSS
- 28- STAHLBETONRING
- 29- BECKEN FÜR WASSERPFLANZEN MIT WASSERABWEISENDER MEMBRAN, ESTRICH 200 MM, STAHLBETONDECKE 250 MM
- 30- UMFASSENDER SOCKEL MIT CORTEN-STAHLPLATTE 10 MM, STAHLBETONRING
- 31- ABSCHIRMUNG AUS ZEDERNHOLZLEISTEN Ø 40 MM
- 32- TRÄGENDE STRUKTUR AUS CORTEN-STAHLBOHREN Ø 40 MM MIT VERSENKTER BEFESTIGUNG
- 33- CORTEN-STAHLPLATTE ZUR VERSTEIFUNG DER VERTIKALEN STRUKTUR
- 34- BUCHREGAL AUS ZEDERNHOLZ, TECHNIKSCHACHT MIT GIPS-KARTON-PANEEL 12,5 MM AUF STAHLRAHMEN AUS C-PROFILIEN, STAHLBETONWAND 250 MM, VERKLEIDUNG AUS CORTEN-STAHLBLECH

- 35- ZEDERNHOLZ-PANEEL 20 MM, STÜTZRAHMEN AUS HOLZPFOSTEN UND GURTEN
- 36- INNENTÜR AUS VERBUNDGLAS 5+5 MM
- 37- VERSENKTE AUSSEN-TÜR AUS WEISS GESTRICHENEN EICHENHOLZLEISTEN UND CORTEN-STAHLBLECH AUF STAHLSTRUKTUR
- 38- DOPPELTES CORTEN-STAHLBLECH ALS ABSCHLUSS
- 39- GÄRDEROBE
- 40- VERKLEIDUNG MIT ZEDERNHOLZ-PANELEN 20 MM, PUTZ, MAUER AUS TUFFSTEINBLÖCKEN 110 MM, LUFTRAIM, MAUER AUS TUFFSTEINBLÖCKEN 200 MM, PUTZ
- 41- AUSSENVERKLEIDUNG AUS WEISS GESTRICHENEN EICHENHOLZLEISTEN 25 MM, HOLZPFOSTEN 50X50 MM, DISTANZLEMENT AUS STAHL, C-PROFIL AUS STAHL 40X25 MM, PUTZ, MAUER AUS TUFFSTEINBLÖCKEN

made in Italy



CREDITI / CREDITS

Project: Casa De Masi
Client: Paolo e Elvira De Masi
Location: Casarano, Lecce, Italy
Design: 2007
Construction: 2008
Architect: Piergiorgio Semeraro
Design Team: Antonio Arca, Gianni Neri, Elena, Maria Montinari
Construction Manager: Piergiorgio Semeraro
General Contractor: Simoni
Plant and Equipment: Tecnoplanti Salernina, Renaro Portoluri
Metal Work: Maresistemi
Wood: Giuseppe Stamerro, Sergio Latino
Glass: Vetreflex Calasso
Garden Centre: Vivaio Casarano, Vivaio Barone